Area Bisogno formativo

F Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:

3 ore di Formazione frontale in presenza; 6 ore di Attività laboratoriale in *team working*;

13 ore di Approfondimento personale;

3 ore di Restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.

id F26 - GESTIONE DEI CONFLITTI

Descrizione del corso

All'interno della classe la nascita di conflitti è un evento inevitabile con cui spesso ci si deve confrontare. Il conflitto di per se stesso non ha una valenza negativa o positiva; il non saperlo governare però ha ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni. In una gestione positiva del conflitto, il momento di confronto deve essere vissuto come opportunità di crescita per le singole persone e per la classe stessa. Il corso è indirizzato all'apprendimento delle competenze richieste per gestire efficacemente situazioni conflittuali e acquisire le tecniche di negoziazione, gli strumenti e le conoscenze indispensabili per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione del conflitto.

Obiettivi

- Sviluppare l'acquisizione di metodi per la gestione efficace dei conflitti all'interno delle classi.
- Acquisire tecniche di negoziazione al fine di prevenire fenomeni di disagio.

Destinatari del corso

- Docenti della scuola dell'infanzia.
- Docenti della scuola primaria.
- Docenti della scuola secondaria di primo grado.
- Docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperativelearning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la *customer satisfaction*.

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere e aver già utilizzato in ambiente didattico metodologie per la gestione dei conflitti;
- conoscere e aver già utilizzato le tecniche di negoziazione.

Area Bisogno formativo

F Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

Durata del corso: 25 ore, di cui 12 in presenza, così ripartite:

3 ore di Formazione frontale in presenza; 6 ore di Attività laboratoriale in *team working*;

13 ore di Approfondimento personale;

3 ore di Restituzione con valutazione della ricaduta nella singola scuola.

id F27 – PREVENIRE IL DISAGIO E SVILUPPARE LA COESIONE SOCIALE

Descrizione del corso

La scuola inclusiva. Il "Welfare dello Studente" promosso dal MIUR è un modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, un'educazione alla salute e all' alimentazione sana, la necessità di agire per prevenire il disagio e fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Promuovere la centralità dello studente significa mettere in atto azioni a supporto dello sviluppo di una cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro e dell'integrazione tra attività curricolari e attività extracurriculari con l'obiettivo di contenere la dispersione scolastica.

Obiettivi

- Progettare interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio.
- Progettare percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale, prevenzione e gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo).
- Progettare e condividere buone pratiche per favorire l'autostima negli studenti.

Destinatari del corso

- Docenti della scuola dell'infanzia.
- Docenti della scuola primaria.
- Docenti della scuola secondaria di primo grado.
- Docenti della scuola secondaria di secondo grado.

Competenze di base richieste ai formatori:

- conoscere ed aver già utilizzato metodologie per la formazione degli adulti;
- conoscere ed aver già utilizzato tecniche di progettazione formativa;
- conoscere ed aver già utilizzato metodologie di stesura dei contenuti didattici;
- possedere una conoscenza sull'utilizzo degli strumenti informatici e audiovisivi per la didattica;
- conoscere dinamiche dei gruppi in apprendimento;
- avere capacità di comunicazione interpersonale;
- avere capacità di organizzazione scolastica;
- conoscere e aver utilizzato ambienti di cooperativelearning;
- conoscere strumenti per la gestione di questionari digitali per la *customer satisfaction*.

Competenze specifiche richieste ai formatori:

- conoscere e aver già progettato interventi di recupero del disagio e della motivazione allo studio;
- conoscere e aver già progettato percorsi per la promozione di stili di vita corretti;
- conoscere le dinamiche per favorire l'autostima negli studenti.